



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO
UFFICIO LEGISLATIVO

AOGAB Ministro
Prot. Uscita del 19/09/2013
Numero: **0011141**
Classifica:



All'On. POLVERINI
Camera dei Deputati

e p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento Rapporti con il
Parlamento – Ufficio III

Alla Camera dei Deputati
Segretariato Generale

Alla Camera dei Deputati
Servizio documentazione automatica

ROMA

Oggetto: Interrogazione n. 4-00525 dell'On. POLVERINI.

Trasmetto alla S.V. la risposta ad una interrogazione rivolta all'On. Ministro.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

(Cons. Salvatore Mezzacapo)

All.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO
UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-00525 dell'On. POLVERINI.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, concernente le iniziative da adottare per adeguare lo Statuto del Fondo di assistenza, previdenza e premi del personale del Corpo Forestale dello Stato a quelli, di analoga finalità, istituiti presso le altre Forze di Polizia, ricordo che il competente Ufficio relazioni sindacali aveva già presentato alle Organizzazioni sindacali un apposito testo da esaminare in un confronto indetto nel mese di marzo 2010.

In tale occasione, tuttavia, non ritenendosi completamente soddisfatta, la parte sindacale ha chiesto un ulteriore approfondimento affinché fosse consentito alle Organizzazioni sindacali di partecipare attivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Al riguardo evidenzio che, nonostante l'iniziale proposta di istituire un "Tavolo tecnico di lavoro paritetico a partecipazione sindacale", l'Amministrazione ha ritenuto successivamente più opportuno (al fine di contenere la spesa pubblica) instaurare uno specifico "Gruppo di lavoro" che, istituito formalmente il 31 maggio scorso, concluderà i lavori di competenza entro i tre mesi successivi.

Tengo a sottolineare, in ogni caso, che la *sostituzione* dei suddetti organismi non comporta pregiudizio al confronto con le Organizzazioni sindacali, che rimane comunque attivo.

IL MINISTRO

NOTIZIE DAL PARLAMENTO

Nei giorni scorsi l'On. Renata Polverini ha depositato, presso la Camera dei Deputati, una nuova Interrogazione Parlamentare a risposta scritta indirizzata al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali On. De Girolamo, inerente la famigerata questione della modifica dello statuto del **"FONDO ASSISTENZA, PREVIDENZA E PREMI DEL PERSONALE CFS"**. Di seguito il testo ufficiale.

**Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-00525
presentato da
Polverini Renata
Martedì 21 maggio 2013, seduta n. 20**

Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

Per sapere – premesso che:

nel mese di marzo 2009 è stato sottoscritto il contratto per il cosiddetto «Recepimento dell'accordo sindacale per le forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per le forze di polizia ad ordinamento militare, integrativo del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 170, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007»;

all'atto della sottoscrizione, del sopra citato contratto, l'amministrazione del Corpo forestale dello Stato firmava una dichiarazione con la quale si impegnavano ad adeguare lo statuto del fondo di assistenza, previdenza e premi del personale del Corpo forestale dello Stato in analogia con quelli delle altre forze di polizia;

successivamente, più volte, il sindacato di categoria UGL invitava l'ufficio relazioni sindacali dell'amministrazione ad adempiere, con un confronto, all'impegno assunto;

il 4 ottobre 2012 con nota n. 1725 il Vice Capo del Corpo forestale dello Stato istituiva un tavolo tecnico paritetico tra amministrazione ed organizzazioni sindacali purtroppo mai riunitosi;

ad oggi, stante la situazione, non si è ancora riusciti ad addivenire ad una nuova formulazione del fondo che deve necessariamente essere adeguato ai tempi attuali essendo fermo al 1981 –:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare per adempiere, con sollecitudine, all'impegno preso in sede di contratto.